

**COVID-19** Oggi l'analisi della pandemia degli esperti poi le decisioni del Governo

# L'Italia verso la chiusura a Pasqua ma l'Isola vuole restare in bianco

## Rassicurante il rapporto positivi-abitanti anche se ora ci sono più casi

L'Italia si tinge di rosso, la Sardegna continua sulla strada "bianca". E così mentre nel resto del Paese da lunedì scatteranno nuove restrizioni con l'obiettivo di rallentare la corsa delle varianti che stanno mettendo in ginocchio i sistemi sanitari di diverse regioni, nell'Isola invece resta tutto invariato.

La decisione ufficiale comunque viene presa oggi quando prima si riunisce la Cabina di regia per analizzare i dati della pandemia nella settimana tra il primo e il 7 e poi il Governo Draghi tratterà la strada da seguire.

Intanto sembra che per Pasqua ci sarà una stretta simile a quelle vissuta nel periodo natalizio, il divieto degli spostamenti tra regioni continuerà anche dopo il 25 marzo.

### La Sardegna

I nuovi casi, nell'ultima settimana, sono risaliti (complice anche lo scree-

ning di massa "Sardi e sicuri" che si è svolta a Cagliari). La Fondazione **Gimbe** sottolinea che dal 3 al 9 marzo l'aumento è stato del 32%, rispetto alla settimana precedente. Ma questo dato negativo non pregiudica in alcun modo la zona bianca. Anzi, gli esperti segnalano che il calo degli attualmente positivi per 100.000 abitanti continua: sono 789 rispetto ai 790 dell'ultima settimana di febbraio. Ed è questo uno dei parametri fondamentali per mantenere la zona con pochissime restrizioni, ma non solo.

«Situazione sempre sotto controllo negli ospedali con la riduzione della pressione di pazienti Covid nei reparti in area medica (12%), e in terapia intensiva 12%, entrambi i dati ampiamente sotto la soglia di saturazione, come peraltro già evidenziato ieri da Agenas»,

conclude la Fondazione **Gimbe**.

«Teniamoci stretta la zona bianca che tutti insieme

abbiamo conquistato e che ci ha fatto diventare un modello per tutto il mondo - sottolinea il consigliere regionale di UDC-Cambiamo, Antonello Peru - Possiamo essere gli unici ad essere aperti nel periodo delle festività pasquali e questa sarebbe già una grande boccata d'ossigeno per tante attività che in questi mesi hanno sofferto a causa delle restrizioni. Ma possiamo anche creare le condizioni per arrivare alla stagione estiva più preparati e pronti di qualsiasi altro luogo nel mondo».

### La nuova mappa

Oggi quindi il Governo Draghi dovrebbe varare il Decreto con le nuove restrizioni e i nuovi colori delle Regioni, in un'Italia che dall'arancione passa in gran parte al rosso. In questa zona finiranno quasi certamente la Lombardia, l'Emilia-Romagna, le Marche, il Piemonte e il Friuli Venezia Giulia.

### Le restrizioni

Ieri si è discusso, e oggi si continua, sull'anticipo del coprifuoco e il lockdown

nel weekend, oltre a divieti più stringenti per la settimana di Pasqua, come avvenne nel periodo natalizio. E si tratta con le Regioni anche per il passaggio automatico in zona rossa sopra ai 250 casi a settimana ogni 100mila abitanti.

Sul coprifuoco si pensa di anticipare la fine delle attività all'esterno alle 20; l'Italia inoltre potrebbe diventare sabato e domenica tutta zona rossa.

Scontata la stretta pasquale, con restrizioni rafforzate per evitare le gite fuori porta e i pranzi familiari. Infine potrebbe saltare la riapertura di cinema e teatri che era prevista per il 27 marzo.

Tutto questo, bene ribadirlo, valido in tutta Italia, Sardegna esclusa.

Michele Masala



Peso:50%